Ex manager fa causa a Kimi Antonelli. Il legale: â??Scelta obbligata, questione di rispetto e principiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Mentre il mondiale di F1 fa tappa in Ungheria ed il leader del campionato, Kimi Antonelli, Ã¨ concentrato sullâ??ultimo fine settimana di gara prima della pausa estiva, emerge una notizia su una causa che lo sta interessando da oltre un anno. Il pilota italiano, infatti, Ã¨ stato citato in giudizio nel 2025 presso il Tribunale di Bologna dal suo ex manager Giovanni Minardi, figlio di Gian Carlo Minardi, ha intentato una causa volta per ottenere i compensi non percepiti e un risarcimento da parte di Antonelli per il recesso unilaterale dallâ??accordo di gestione con il suo manager prima dellâ??ingresso nella massima serie. â??Giovanni Minardi ha sofferto enormemente per quanto accaduto e si Ã¨ rivolto alla giustizia ordinaria perchÃ¨ era rimasta lâ??unica viaâ?•, ha spiegato allâ??Adnkronos Mattia Grassani, legale del manager Giovanni Minardi. â??Tanti anni di lavoro, sacrifici e investimenti sul giovane pilota meritavano ben altro riconoscimento. La strada della giustizia ordinaria Ã¨ stata una scelta obbligataâ?•.

â??Si tratta di un procedimento pendente da quasi un anno, molto complesso, e per il quale si sono giÃ celebrate numerose udienze e che vede contrapposti, Giovanni Minardi e Kimi Antonelli con i genitori per lâ??inadempimento del contratto di manager conferito al minorenne Kimi e dai genitori parecchi anni fa, rispetto al quale quando il pilota passÃ² in Mercedes, e il team Antonelli ritenne che non ci fossero piÃ¹ le condizioni per proseguire. Di qui Ã¨ nata la controversiaâ?•, ha aggiunto Grassani. â??Ci sono state opportunitÃ per definirla stragiudizialmente, ma le offerte formulate sono state ritenute irricevibili dallâ??ex manager, il quale ha dato ampia disponibilitÃ , ma purtroppo, non si Ã¨ arrivati a trovare un punto dâ??incontro. Non Ã¨ solo una questione economica, ma anche e soprattutto di rispetto e di principi, visto che Giovanni Minardi ha creduto in un pilota allâ??epoca sconosciuto, lo ha seguito fin dagli otto anni ed Ã¨ stato colui che poi ha favorito la carriera che adesso sta facendo, presentandolo prima alla Ferrari e poi alla Mercedesâ?•, ha sottolineato Grassani che ha aggiunto come questa sia stata â??una scelta obbligata perchÃ© tutte le altre strategie e gli altri percorsi che potevano essere compiuti non si sono realizzati. La giustizia ordinaria ha rappresentato lâ??extrema ratio, ma lâ??unica via percorribile per ottenere il riconoscimento delle proprie ragioni da parte di Giovanni Minardi. Confidiamo nellâ??accoglimento delle ragioni fatte valere dallâ??ex manager avanti al Tribunale di Bologna e anche in un felice esito della causa civileâ?•, ha concluso il legale.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 24, 2026
Autore
redazione

default watermark